

COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

SANATORIA EDILIZIA	
Pratica N. 466	IL SINDACO
PROT. N° 5232	28.03.1986
CONCESSIONE	
N. 7639	il 23.06.1928
del 09.11.1992	residente in Porto Torres Via Principe di Piemonte

Vista la domanda in data 28.03.1986 presentata

da TONETTO FERDINANDO

nat. o a Padova il 23.06.1928

residente in Porto Torres Via Principe di Piemonte

n. 50 diretta ad ottenere, ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47,

quale (1) PROPRIETARIO la concessione edilizia in sanatoria per l'esecuzione dei lavori di : Costruzione di un'autorimessa al piano interrato e di un terrazzino al quarto piano dell'edificio sito

in Porto Torres Via Principe di Piemonte n. 50

Mapp. n. 938 del Foglio n. 6

Vista la documentazione a corredo della domanda stessa;

Vista la relazione del Tecnico Comunale in data 28.04.1992

Vista la relazione dell'Unità Sanitaria Locale in data //

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del // n. //

Visto che per quanto attiene le leggi 5 novembre 1971, n. 1086, 2 febbraio 1974, n. 64 e 14 maggio 1981, n. 219, e relative normative tecniche, è stato presentato certificato di idoneità statica dell'opera redatta da // progetto di adeguamento in data //

Visto il parere espresso dal // per quanto attiene la tutela del vincolo //

Vista la favorevole istruttoria, dalla quale risulta, altresì, la inesistenza di vincoli o limiti che impediscano la sanabilità dell'opera;

Accertato che è stato corrisposto l'importo dell'oblazione nella misura determinata con provvedimento n. del DOMUTA come risulta dalla esibizione di: Ricevuta postale n°809 del 26.03.1986 di f. 150.000; n° 812 del 22.07.1986 di f. 173.000;

TOTALE f. 323.000 //

(1) Indicare la ragione che dà titolo alla concessione.

Porto Torres, il 09.11.1992

Allegati n. //



IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Li 16 NOV. 1992 (data del ritiro)

IL CONCESSIONARIO
LA FIGLIA

Accertato, inoltre, che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 nel modo seguente:

a) per quota-parte del contributo afferente gli oneri di urbanizzazione, mediante (2) NON DOVUTO

b) per quota-parte di contributo afferente il costo di costruzione, mediante (2) NON DOVUTO

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Preso atto che il richiedente ha dimostrato o dichiarato di essere proprietario dell'area o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

al Sig. TONETTO FERDINANDO

Codice fiscale TNTFDN28H29G224X

CONCESSIONE IN SANATORIA

per l'esecuzione dei lavori di: Costruzione di un'autorimessa al piano interrato e di un terrazzino al 4° piano

del fabbricato descritto in premessa, destinato a: Civile abitazione

e costituito da n. // piani fuori terra, oltre //

n. // vani utili, n. // vani accessori, per complessive n. //

unità immobiliari.

Al sensi dell'art. 31, secondo comma, della legge n. 47/1985, i suddetti lavori sono stati ultimati nel mese di Aprile 1974

Al fine di rendere l'opera abitabile o agibile, ai sensi dell'art. 4, quarto comma, della legge n. 10/1977, è consentita l'esecuzione dei seguenti lavori:

Essi dovranno avere inizio entro //

dal //

ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro // dalla stessa data.

I lavori suddetti dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, e secondo le migliori regole dell'arte muraria.

La presente concessione viene rilasciata alle seguenti condizioni generali e speciali:

CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

2. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto il rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne.

3. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

CONDIZIONI SPECIALI

//

(2) indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo, oppure, dall'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, oppure, del diritto all'esenzione.

via P. di Piemonte

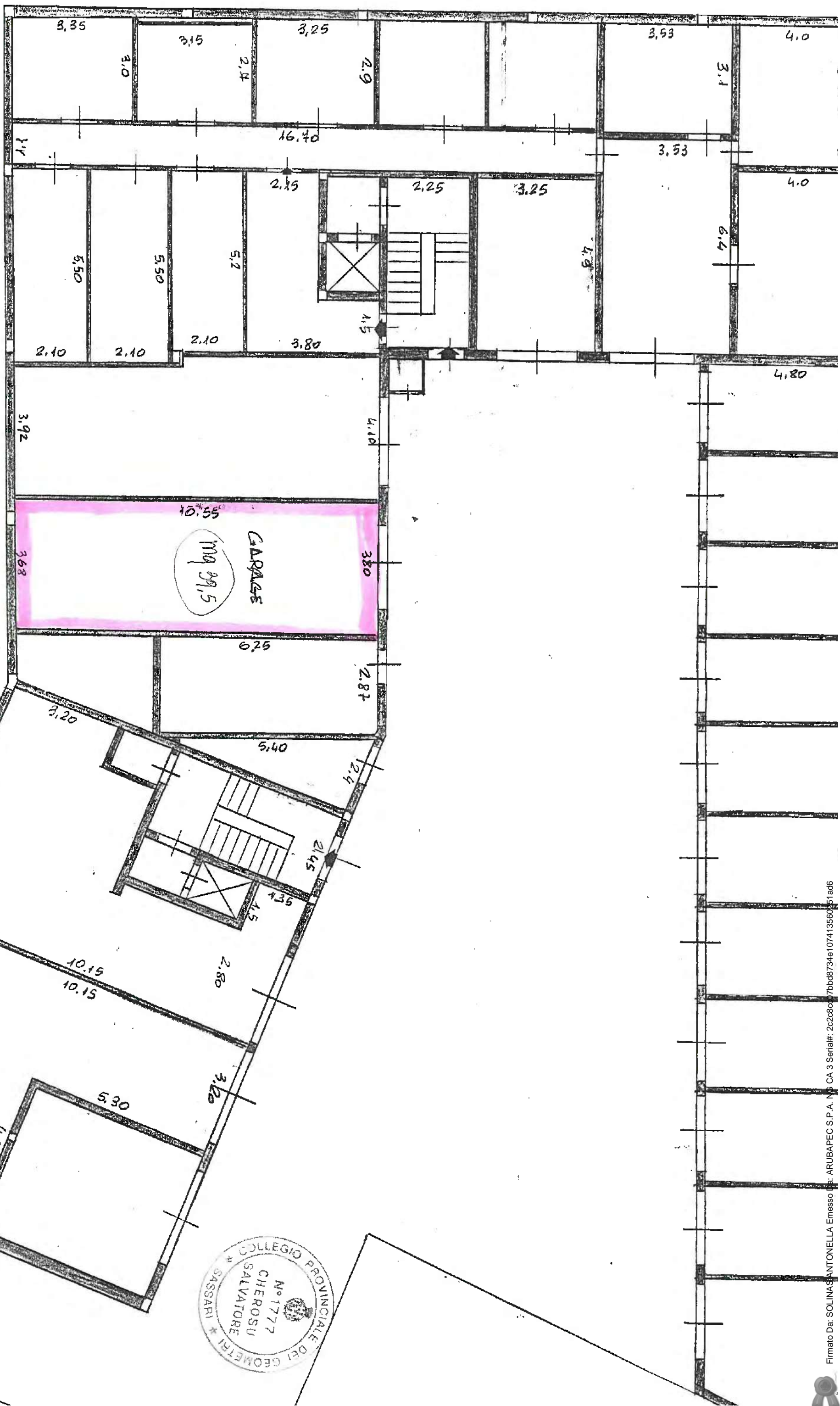


Pianta DELL'APARTAMENTO - 4° P.
Scala 1:100

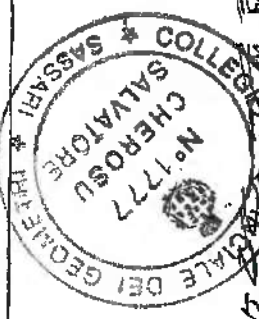
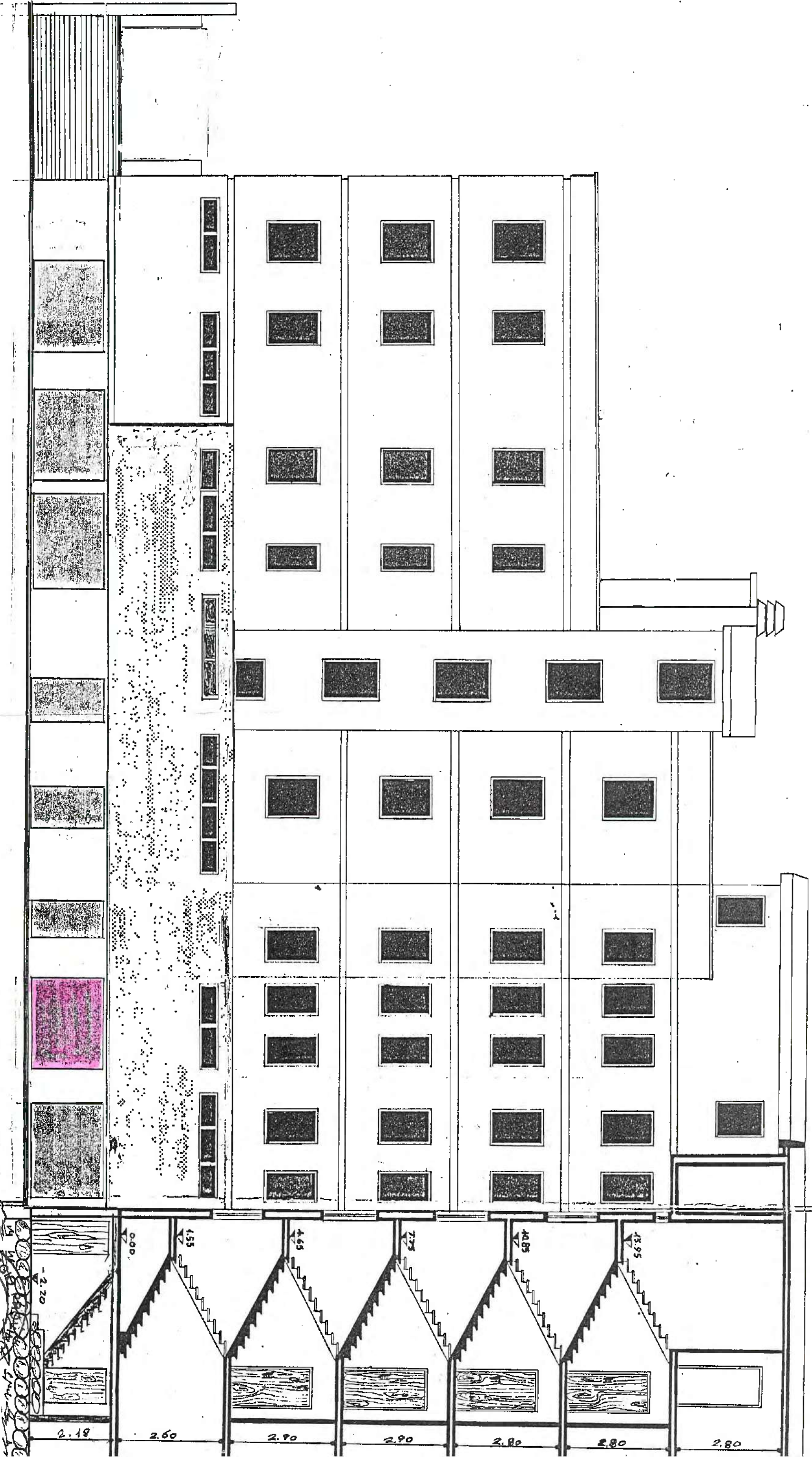


PIANTA SEMINTERRATO

VIA MATTEO III



Retroprosjektas siūkinis



COMUNE DI PORTOFORTE
UFFICIO TECNICO



Pratica N° 3913

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. DERUDAS GAVINO
per essere autorizzato all'ampliamento del II° piano; costr. un appartamento.
in questo Comune in Via Traversa di via Lungomare.

Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

Udito il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso
in data 7/5/1976 con verbale N° 4/76

Visto il P.R.C.G. o il P.F.;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale;

Vista la legge urbanistica;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il C.C., libro terzo;

concede il proprio

N U L L A O S T A

al Sig. DERUDAS GAVINO

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle
diverse disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia lo-
cale in conformità al progetto approvato il 7/5/1976
e secondo le migliori norme, perchè la costruzione sia atta alla sua de-
stinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costrutti-
vo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito ri-
portate:

- 1) che siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;
- 2) chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici
adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele a ri-
muovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed a evitare
gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di
tali opere;
- 3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo
i lati propriamente le vie o spazi pubblici;

il titolare della presente licenza
di costruzione è tenuto a comu-
nicare all'Ufficio Tecnico Co-

- 4) per eventuali occupazioni di aree stradali, previo pagamento dei diritti, si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato, e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da tenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;
- 7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico per il rilascio del certificato di abitabilità;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) Il presente nulla-osta ed un esemplare del relativo progetto devono essere sempre tenuti in cantiere durante i lavori;
- 10) A cura del costruttore deve essere esposto nel cantiere un tabellone con l'indicazione dei nomi del proprietario del fabbricato, del progettista, del Direttore dei Lavori, del calculatore delle strutture in c. a. dell'Impresa costruttrice.

£. 3.000 per diritti Ufficio Tecnico.

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Porto Torres, li 10/8/1976

IL TECNICO



IL SINDACO



Pratica Edilizia N° 11444

PORTO TORRES

Tecnico - Condono Edilizio

**Sanatoria N° 28 / 724 del 08-06-2006.
724 / 94, Prat. N° 28**

Dirigente del Settore Tecnico

VISTA la domanda con Prot. n° 4429 / 791 del 01-03-1995 del Sig.

nato a

VISTA la Legge 28-02-1985, n° 47; la L.R. 11-10-1985, n° 23; la Legge 23-12-1994, n° 724 e loro successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA la Concessione Edilizia in Sanatoria N° 801 / 47 del 04-06-2003, Prat. N° 10530 ;

CONCEDE

coniugi, in qualità di proprietari, la SANATORIA relativa all'opera abusiva, eseguita in totale assenza di Concessione Edilizia, consistente nella costruzione di una casa di civile abitazione in località Li Pidriazzi, distinta in Catasto Fabbricati al Foglio 20, Mappale 770.

Il Dirigente del Settore Tecnico
(Dott. Ing. Claudio Miaci)

Restano salvi i diritti di Terzi.

Porto Torres, li 08 Giugno 2006

Data del ritiro

13 GIU. 2006



Il Concessionario

Bianca Maria Oreste

COMUNE DI PORTO TORRES

Barbara Casuso
Barbara Casuso

Studio tecnico Dr. Ing. Dina Sestini
Via S. Maria 1 - 07021 - Porto Torres (SS) - Tel. 079/231111

AMBITO DI INTERESSE PUBBLICO
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

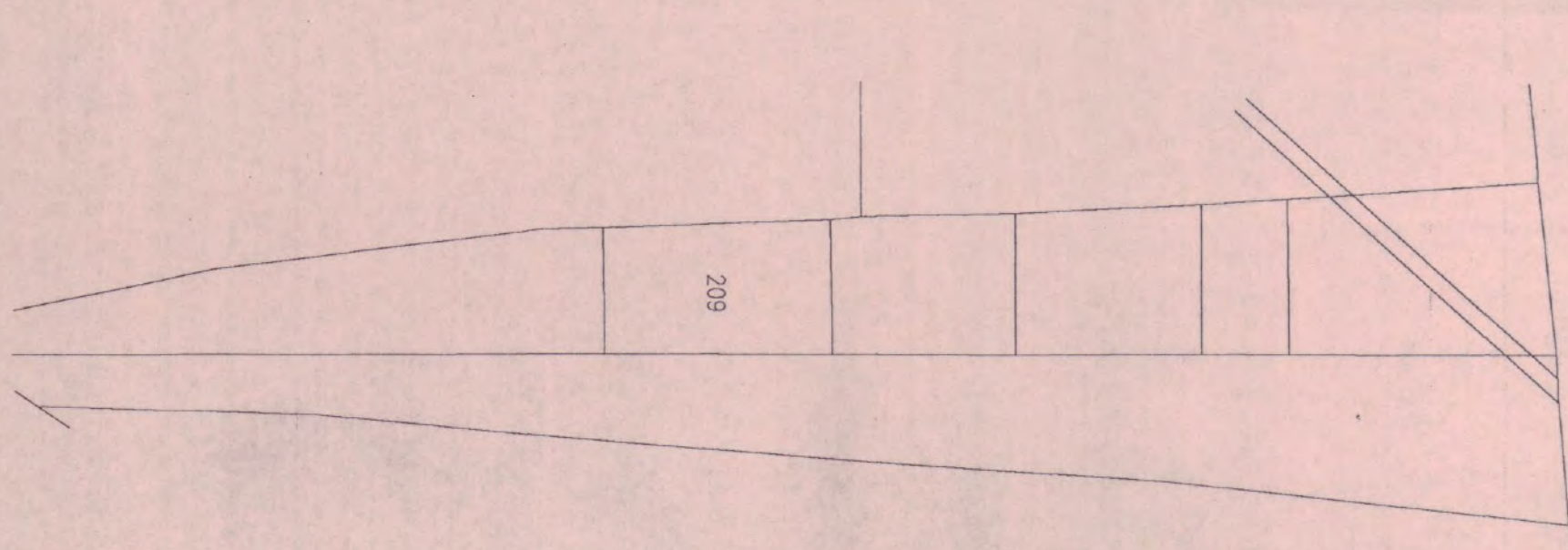
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE ABITATIVA

COROGRAFIA 1:5000



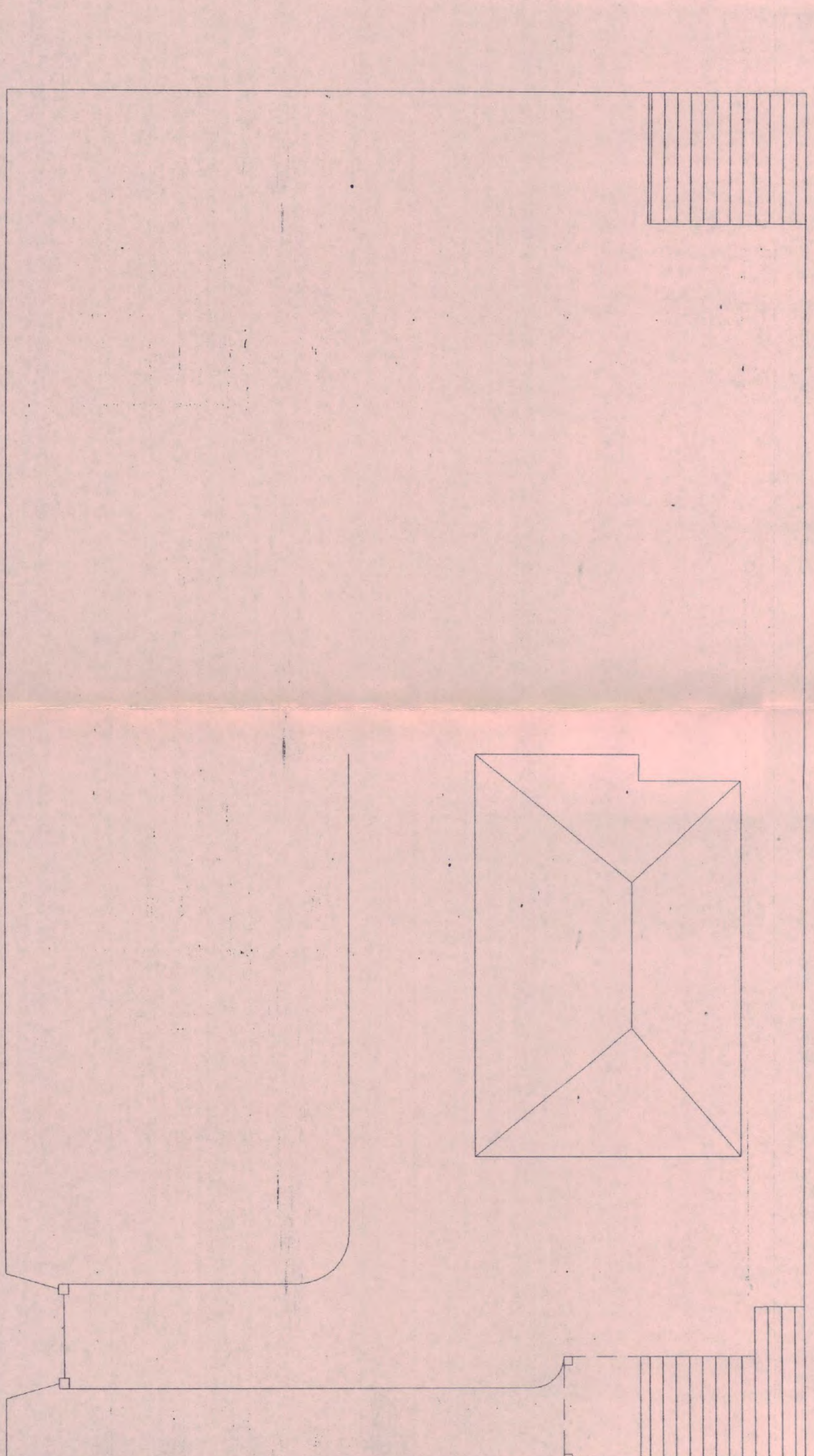
PIANIMETRIA GENERALE

Scala 1:200
Foglio 20 - Foglio 208



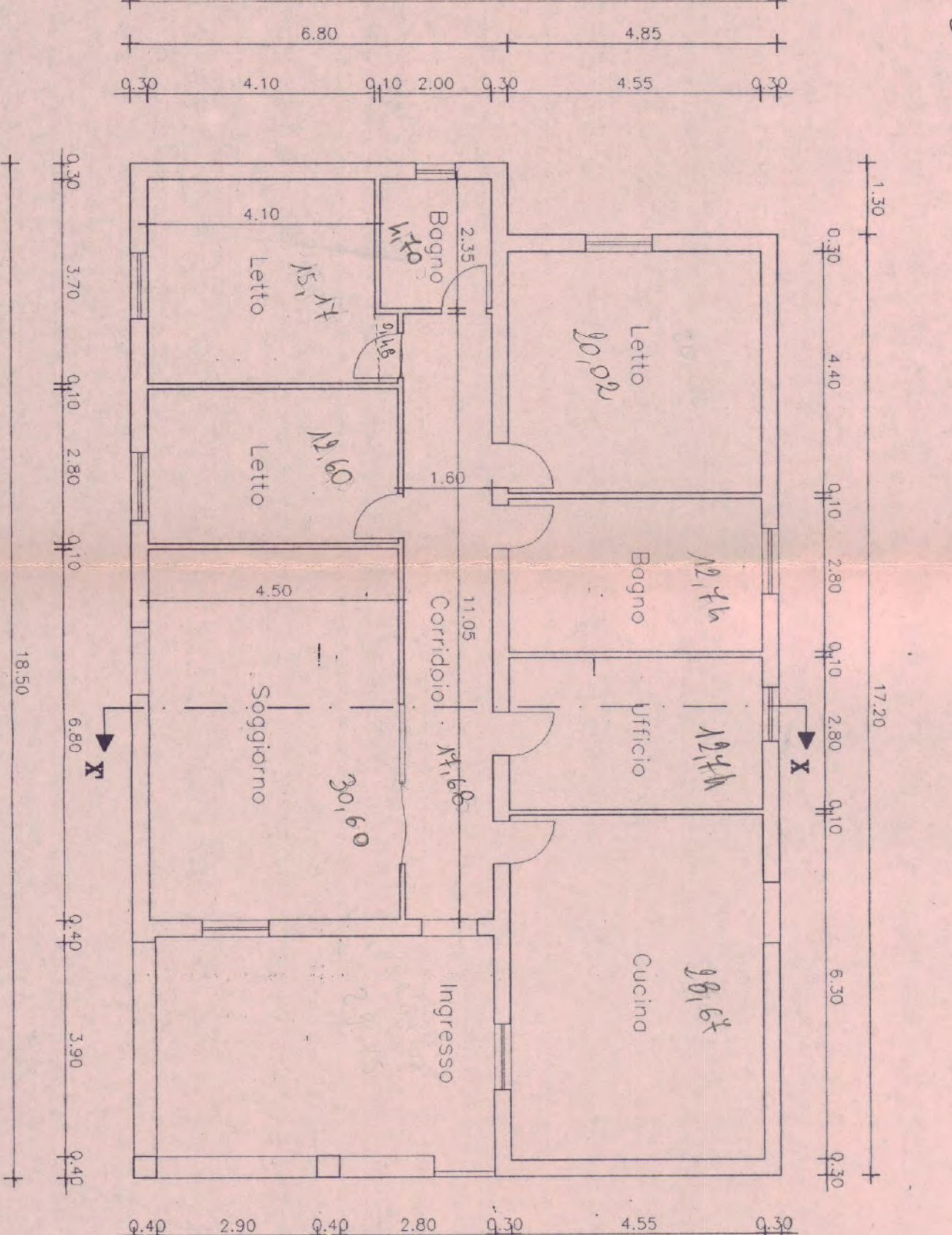
URTOGGIONE DELLE OPERE

Scala 1:200



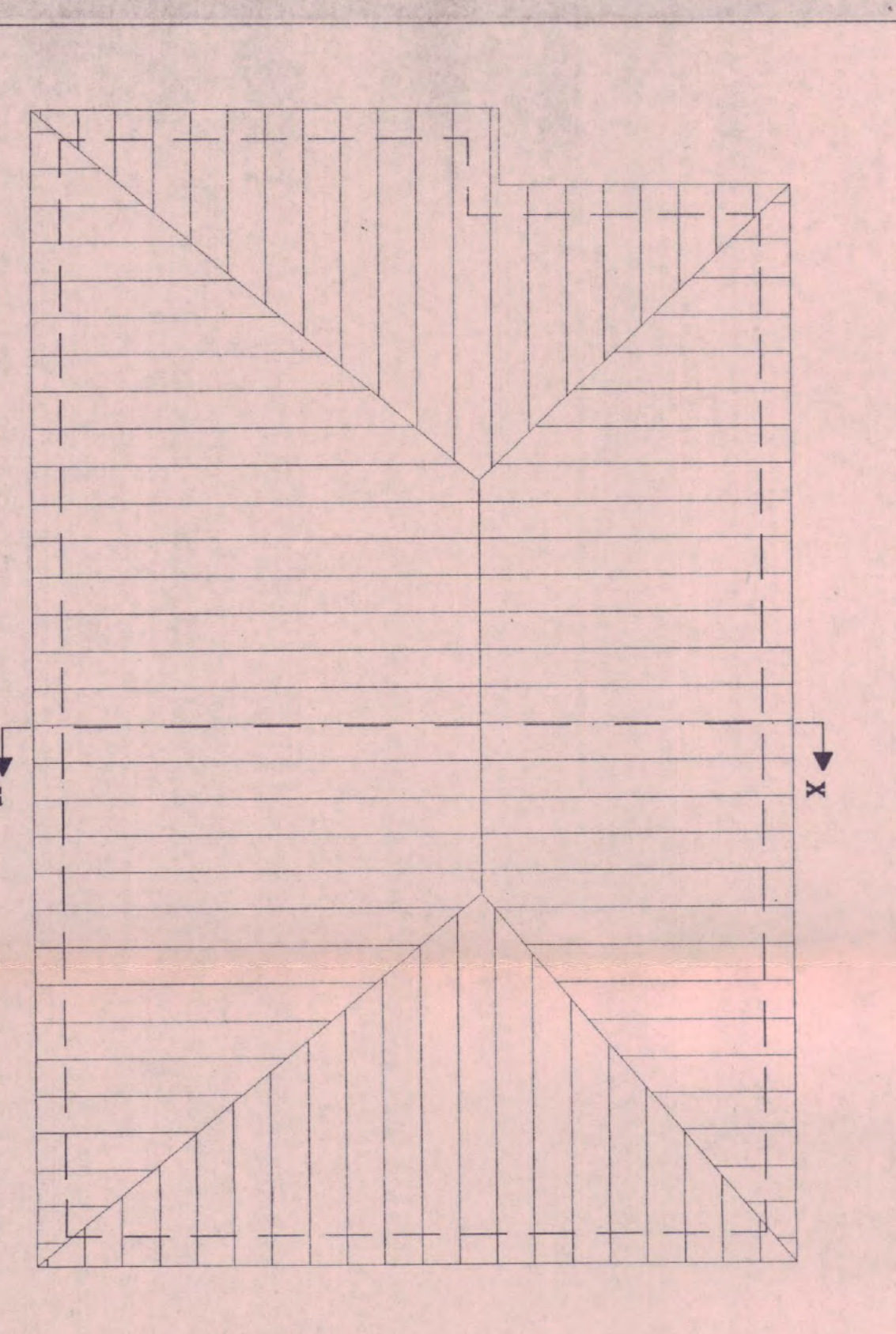
S.O. = 155,10 m²

PIANTA

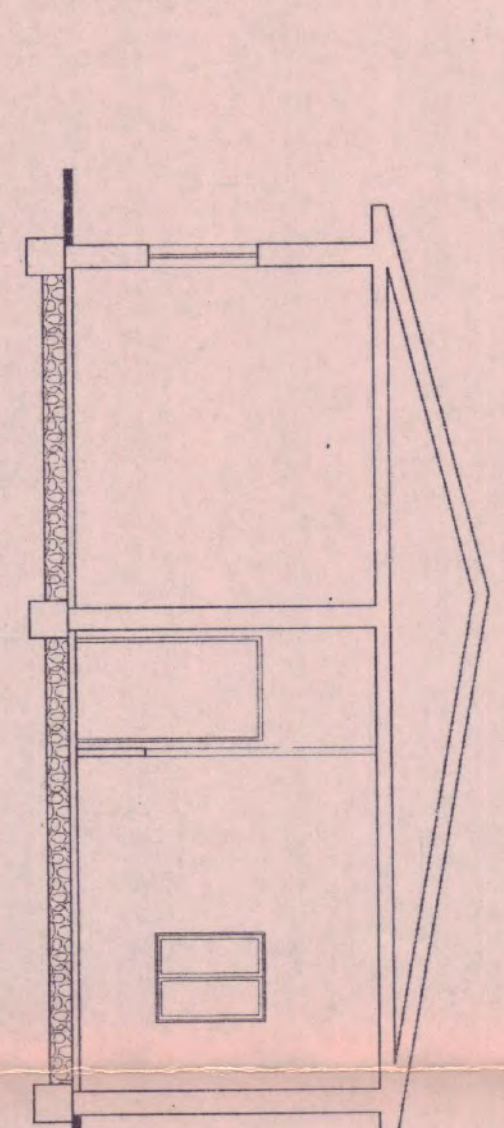


$18,50 \times 11,65 = 215,53$
 $-(18,50 \times 4,50 \times 2) = -84,00$
 $131,53 \times 3,90 = 512,97 \text{ m}^2$

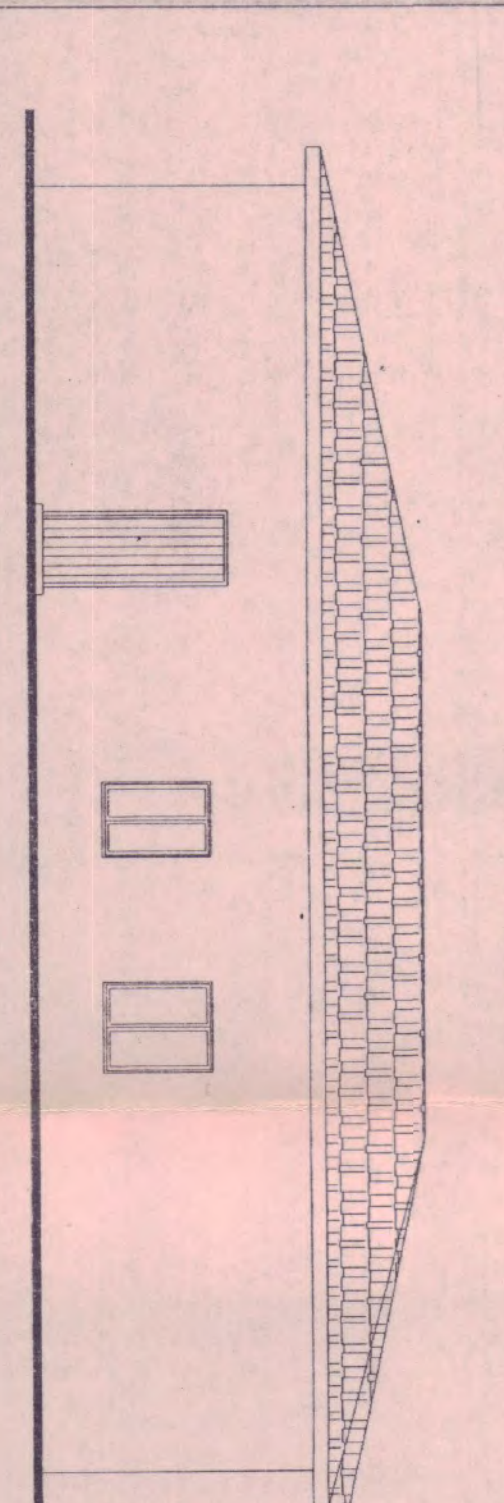
PIANTA COPERTURA



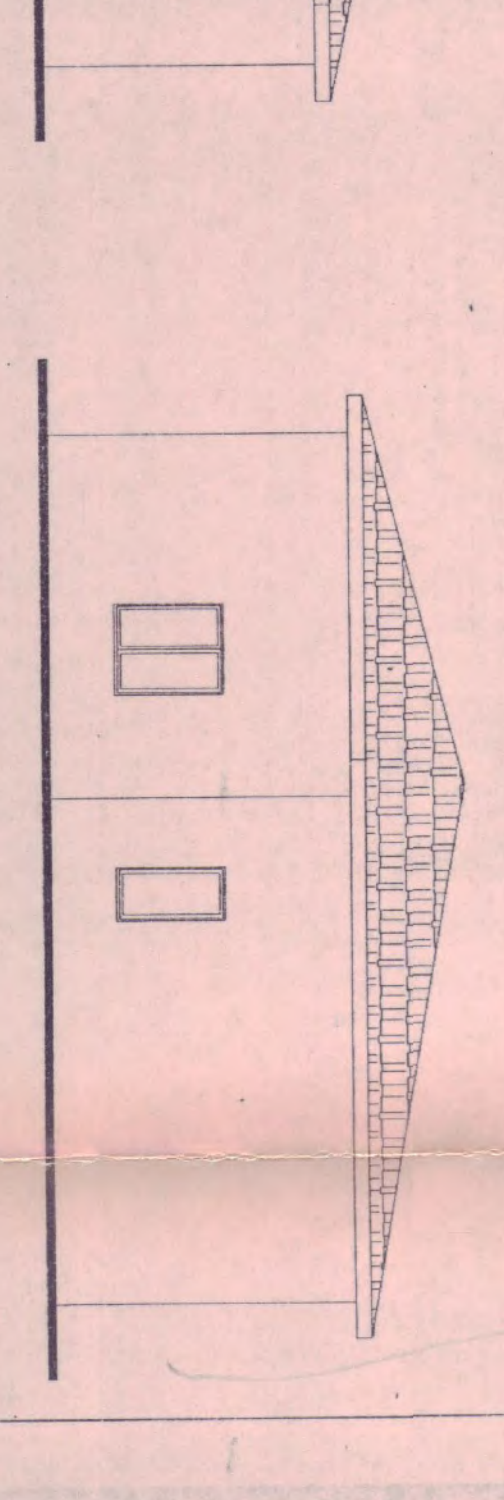
SEZIONE X-X'



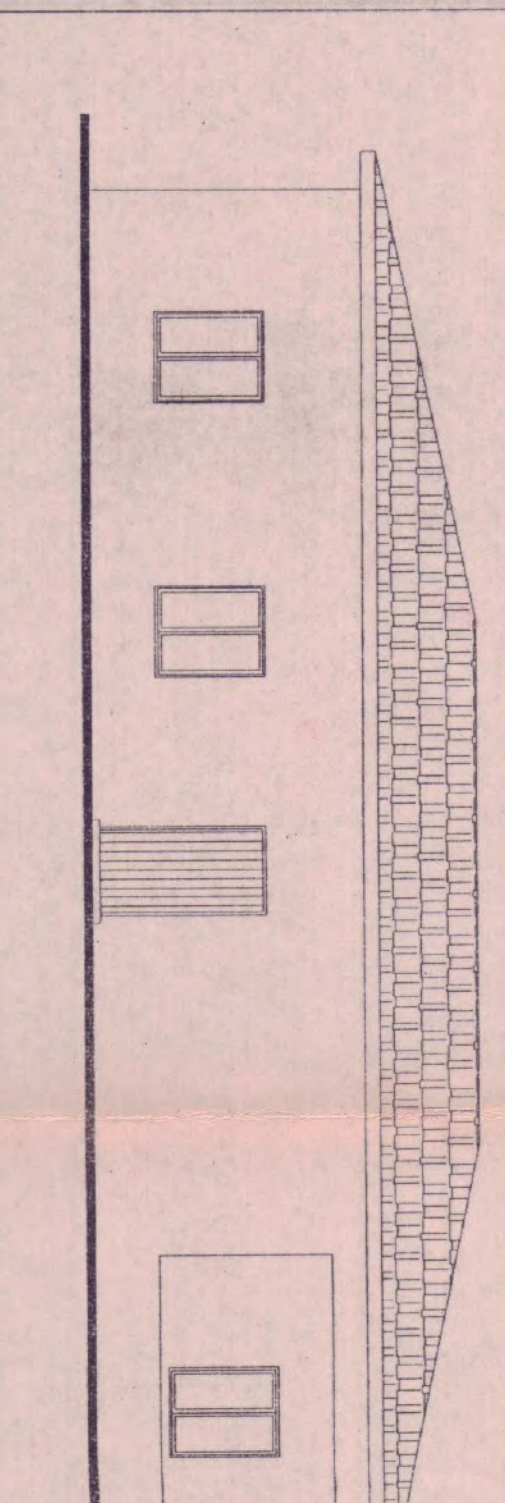
PROSPETTO NORD



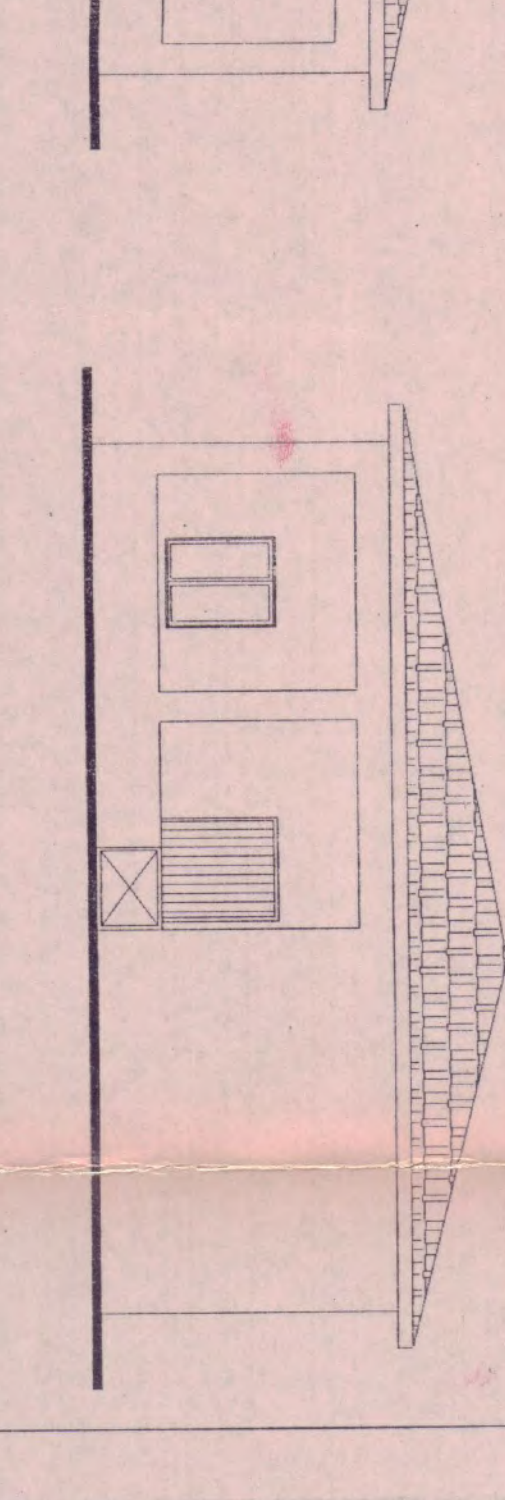
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



CALCOLO PLANIMETRICI

Superficie utile	MC
Calcolo in Progetto	2700,00
A (17,20 x 4,45 x 3,85)	291,17
B (18,50 x 6,45 x 3,85)	454,43
TOTALE	855,50
Calcolo in Progetto	2050,50

- Viste le ulteriori certificazioni e gli atti allegati alla domanda, secondo quanto richiesto dalle restanti norme attinenti le opere realizzate e le destinazioni d'uso autorizzate, ed in particolare secondo quanto prescritto dal D.P.R. n. 380/2001.

- Posto che è stata presentata a * **la dichiarazione di conformità** di cui all'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46 recante "Norme per la sicurezza degli impianti";
 ==//==

- Visto l'art. 6, commi 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127:

CERTIFICA ED AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l'AGIBILITÀ
 della casa di civile abitazione, del magazzino e del locale appoggio, siti in Regione Li Pidriazzi s.n.c.

DESCRIZIONE DEI LOCALI

PIANI	Vani utili	Vani accessori e destinazioni d'uso
Interrato	==//==	==//==
Seminterrato	==//==	==//==
Terreno	5 - 1 - 1	5 - - - 1
Primo	==//==	==//==
Secondo	==//==	==//==
Terzo	==//==	==//==
Quarto	==//==	==//==
Quinto	==//==	==//==
Sottotetto	==//==	==//==
TOTALE N.	7	6
	(Sette)	(Sei)

ESTRATTO DEL MOD. AP/7a - ART. 43 DEL REGOLAMENTO ANAGRAFICO:

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

Tipo **	Mq. Superficie Coperta	Mc. Volume vuoto per pieno	N. scala	N. piano	N. Appartamenti da										Locali con destinazione diversa da quella di abitazione				NOTE	
					vani 3	vani 4	vani 5	vani 6	vani 7	vani 8	vani 9	vani 10 e +	Negozii	Magazzini	Autorimesse		Altra			
															pubb.	Priv.				
2	206	805	=	1	=	=	=	=	=	=	=	=	=	1	=/	=/	=/	=/	=/	Abitazione
=	47	118	=	1	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	1	=/	=/	=/	=/	Magazzino
=	45	129	=	1	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	2	2	=	=	=	Loc. appoggio
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Dr. Ing. Claudio Vigna

Porto Torres, li: **17 Agosto 2006**

Dichiarazione di conformità / certificato di collaudo
 ** 1-Popolare, 2-Medio, 3-Lusso.

COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N. 9556

ANNO 2001 / 4

Marca da
bollo

CONCESSIONE EDILIZIA N° 63 / 2003

(Art. 1 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **19-05-2003** Prot. N°: **9592** da:

(1)					
nato a(1):	==//==	il(1):	==//==	residente a(1):	Porto Torres
Via(1):	Zona Industriale	Cod. Fisc.(1):			
(2)					
nato a(2):	==//==	il(2):	==//==	residente a(2):	==//==
Via(2):	==//==	Cod. Fisc.(2):			==//==
(3)					
nato a(3):	==//==	il(3):	==//==	residente a(3):	==//==
Via(3):	==//==	Cod. Fisc.(3):			==//==
(4)					
nato a(4):	==//==	il(4):	==//==	residente a(4):	==//==
Via(4):	==//==	Cod. Fisc.(4):			==//==

con allegato progetto, redatto da:

Codice Fiscale:

per l'esecuzione dei lavori di:

Costruzione di una pensilina da adibire a zona di lavorazione, nell'area del Consorzio A.S.I. dell'Agglomerato Industriale di Porto Torres sui Lotti n° 59, 60, 61, 62 aggiuntivo

da eseguirsi a: **Porto Torres** via: **Zona Industriale** n° **945 e più**
sull'area identificata al Catasto **Terreni** al Foglio **13** Mappale n° **945 e più**

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di **Proprietaria**, come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi 17/08/1942, n. 1150; 06/08/1967, n. 765; 28/01/1977, n.10 e 28/02/1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere del Medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 19/05/2003 e di cui al verbale n. **4 / 2001**;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in materia di urbanistica, edilizia del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Visto il DPCM 01/03/91 e la legge-quadro 26/10/95, n.447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Reg.to di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla L. 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: **Pensilina**

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione **=/=** ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 mediante:

* a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 10/77, mediante:

Non dovuto.

* b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della legge n. 10/77, mediante:

Non dovuto.

* **Salvo eventuale diversa determinazione della Regione Autonoma della Sardegna**

Visto l'art. 6, commi 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127:

CONCEDE

a:

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione, pena la decadenza della concessione stessa.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori;

se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28/02/85, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 05/08/78, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse da Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19-G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 28-11-1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1944, n. 425 (G.U. 1-7-1994, n. 152) e in particolare:
 - a) Il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
 - b) Il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5-11-1971, n. 1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno n. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9-1-1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n.412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati, regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità al certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
- e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
- f) al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

22) Altre prescrizioni particolari:

VISTO il N.O. del Consorzio A.S.I., Prot. n° 4307 / 12 / 00 del 18-12-2000.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Bladio Vinci)

Porto Torres, li 28 Maggio 2003

EVENTUALE VOLTURA DELLA CONCESSIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Porto Torres, li

Il sottoscritto DICHIARA di aver ritirato oggi 04 GIU. 2003 l'originale della presente concessione edilizia con n. 455 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

(IL DIRETTORE DEI LAVORI)

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
SASSARI - PORTO TORRES - ALGHERO**

Ente di diritto pubblico economico



COMUNE DI PORTO TORRES		
- 2 GEN. 2001		
Cat.	Class.	Fasc.
Prot. N. 19		

Prot. n.
Alleg. n.

4307/12/00

Sassari, 18 DIC. 2000

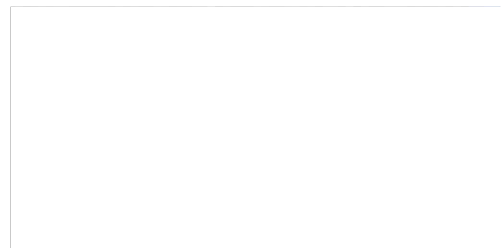
0018

Oggetto: - Agglomerato Industriale di Porto Torres.
Rilascio di "Nulla Osta" a progetto relativo alla costruzione di una pensilina da adibire a zona di lavorazione.

Al Sig. Sindaco del
Comune di
07046 Porto Torres



e, p.c.



In ottemperanza a quanto prescritto dal Titolo III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio A.S.I./SS, approvato con Decreto Assessorato EE.LL. Finanze Urbanistica n. 76/U in data 22.7.1991, nonché per gli adempimenti di competenza, in allegato si trasmette la documentazione del progetto di cui in oggetto, corredato del "Nulla Osta" di questo Consorzio rilasciato in data 18 DIC. 2000, pari numero di protocollo.

Il presente Nulla Osta è condizionato al rispetto del Regolamento fognario consortile, approvato dall'Assessorato Regionale Difesa Ambiente in data 27.08.1982 con prot. n. 11697, prima dell'immissione dei reflui nelle reti fognarie consortili.

E' comunque condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al D.L.vo 5 Febbraio 1997 N. 22, al D.L.vo 11 maggio 1999 N. 152, al D.L.vo 18 agosto 2000 e alla Legge Regionale 19 luglio 2000 N. 14 e successive modificazioni e integrazioni.

Ad avvenuto rilascio della concessione, codesta Società dovrà darne comunicazione a questo Consorzio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Angelo Capula)

SASSARI - Viale Italia, 53/b - Tel. 079 219 002 - Fax 079 217 380 - Partita IVA 00124720905
07041 Alghero - Loc. San Marco Tel. 079 989 900 - 07046 Porto Torres - Via Ponte Romano, 164 - Tel. 079 516 008

